



DOTT. ELENA STADERINI  
NOTAIO

VIA GIARDININORD, 85  
41028 SERRAMAZZONI (MO)  
TEL. 0536.950378 - FAX 0536.953368  
E-mail: estaderini@notariato.it

Repertorio numero 25941 ----- Raccolta numero 11129----

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "Fondazione San Filippo Neri",**

**con sede in Modena**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno

ventotto del mese di gennaio

28 gennaio 2020

In Modena, Viale Medaglie d'Oro n. 26/C.

Alle ore 19,00

Davanti a me dott. Elena Staderini, Notaio iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Modena, con residenza in Serramazzoni, senza assistenza di testimoni per espressa rinuncia fatta con il mio consenso dalla comparente, è comparsa la signora:

- BORELLINI LUCIANA, nata a San Possidonio (MO) il giorno 8 ottobre 1951, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, la quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di:

- **"Fondazione San Filippo Neri"**, con sede in Modena, Via Sant'Orsola n. 40, codice fiscale e Partita IVA n. 80017130362, già persona giuridica di diritto pubblico qualificata come IPAB, riconosciuta ora come Fondazione ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice civile, con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 90 del 12 luglio 2006, ed iscritta presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private in forza di Decreto n. 178 del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 27 agosto 2008, con cui ne è stata riconosciuta la personalità giuridica;

e, quindi, nell'interesse della stessa.

Comparente della cui identità personale sono certo, la quale mi chiede di redigere il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, qui riunito oggi in questo luogo ed ora per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**1)** Modifica statutaria riguardante il Cap.II "Organi della Fondazione", preso atto del parere della Provincia di Modena;

**2)** Varie ed eventuali.

Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione qui riunito, ai sensi dell'art. 8), comma 1), del vigente Statuto, essa comparente, la quale nomina me Notaio quale verbalizzante della presente riunione e constata e dichiara quanto segue:

- che sono presenti, in proprio, per averne la stessa accertata l'identità, i componenti del Consiglio di Amministrazione, quali risultanti dal foglio presenze che, dispensatamene la lettura, si allega al presente atto sub **A)** e, precisamente, sono presenti n. 4 (quattro) componenti del Consiglio di Amministrazione su un totale di n. 5 membri; assente la consigliera Aurelia Mariotti, assente giustificata per malattia;

- che, ai sensi dell'art. 5), comma 1) del vigente Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri deliberativi di

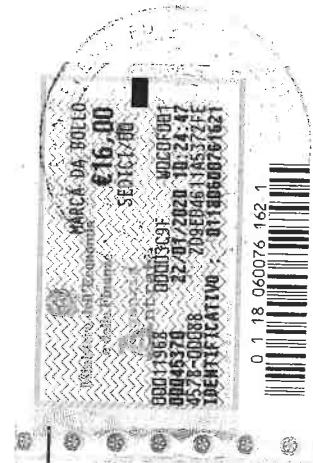
Registrato a Modena

il 30/01/2020

al numero 2383

Serie 1T

Esatti Euro 356,00



ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi previsti nello Statuto e, ai sensi del comma 2) del medesimo articolo, le proposte di modifica dello Statuto sono approvate con il voto favorevole di almeno quattro componenti il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole della Provincia;-----

- che il Revisore Unico dott. Giorgio Razzoli non è presente;-----

- che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione possono validamente intervenire alla presente Riunione;-----

- che il presente Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ed idoneo a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, essendo stato convocato con le formalità e nei termini di cui all'art. 6), comma 3), del vigente Statuto, nessuno dei presenti opponendosi alla trattazione per mancata o insufficiente conoscenza degli argomenti da trattare; il medesimo è inoltre in prima ed unica convocazione;-----

- che il presente Consiglio di Amministrazione è pertanto validamente costituito ed idoneo a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.-----

Il presidente, constatato quanto sopra, dichiara validamente aperta la riunione ed inizia la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, esponendo al Consiglio i motivi che rendono opportuno prevedere, per la Fondazione, nuove disposizioni relativamente agli Organi che compongono la stessa, prevedendo in particolare:-----

- la previsione delle figure del Consiglio di Amministrazione e del Presidente quali Organi della Fondazione;-----

- nuove disposizioni circa la scelta dei componenti degli Organi della Fondazione, nonché sulle cause di decadenza, di incompatibilità e di cessazione dalla carica di amministratore, e la previsione di indennità e rimborsi;-----

- un ampliamento ed una migliore specifica delle funzioni svolte e dei compiti del Consiglio di Amministrazione;-----

- nuove specifiche circa le modalità di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;-----

- nuove disposizioni circa le modalità di composizione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del voto espresso nelle stesse;

- l'ampliamento ed una migliore specifica dei poteri attribuiti al Presidente;-----

- l'ampliamento ed una migliore specifica dei poteri attribuiti al Direttore della Fondazione.-----

Il Presidente fa presente al Consiglio di Amministrazione qui riunito che, in ossequio all'art. 5) comma 2) del vigente Statuto, è stato prima d'ora ottenuto dalla Provincia di Modena parere favorevole alla proposta modifica statutaria e, pertanto, all'introduzione delle suddette modifiche in merito agli Organi della Fondazione, come da atto Classifica n. 02-10 fasc. 66.1/2009 del giorno 11/11/2019, che risulta acquisito agli atti della Fondazione, precisandosi che risultano altresì recepite nel nuovo Statuto sociale di cui se ne propone la modifica, anche le osservazioni suggerite

dalla Provincia di Modena e contenute nel suddetto parere favorevole.-----

Il Presidente illustra quindi le modifiche, dà lettura degli articoli dello Statuto di cui ne propone la contestuale variazione, offre ogni chiarimento al riguardo e pone in votazione le proposte illustrate.-----

Dichiara aperta la discussione e, terminata la stessa, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.-----

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti, ovvero di n. 4 componenti, su cinque totali, a voto palese,-----

### **DELIBERA**

**1)** di variare il vigente Statuto della Fondazione, mediante la modifica ed integrazione degli articoli rubricati al Capo Secondo "Organi della Fondazione" dal 4) al 10) compresi di detto documento, che di seguito qui si riportano per intero:-----

#### **"Art. 4:**

1. Sono organi della Fondazione: il Consiglio di amministrazione e il Presidente.-----

2. I componenti degli Organi della Fondazione devono essere scelti tra persone di piena capacità civile e indiscussa probità, nonché in possesso del requisito di esperienza e idoneità etica confacente alla natura dell'Ente.-----

3. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e quattro Consiglieri, tutti nominati dal Presidente della Provincia di Modena. Essi durano in carica 4 anni e possono essere confermati.-----

4. Decade dalla carica di amministratore chi senza giustificato motivo non partecipa a tre sedute consecutive. La decadenza è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno degli altri componenti.-----

5. A seguito della cessazione dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione per qualsiasi motivo, il Presidente della Provincia di Modena provvede alla nomina dei sostituti i quali resteranno in carica fino all'ordinaria scadenza del Consiglio di Amministrazione.-----

6. Al Presidente ed ai Consiglieri possono essere riconosciute indennità e/o rimborsi, nel rispetto della normativa vigente.-----

7. I componenti gli organi della Fondazione nel caso di deliberazioni in cui abbiano personalmente o per conto di terzi, ovvero di parenti ed affini fino al terzo grado, interessi in conflitto con quelli della Fondazione, devono darne immediata comunicazione all'organo di appartenenza ed astenersi dal partecipare alle deliberazioni medesime.-----

8. Ai componenti degli organi della Fondazione è fatto divieto di essere destinatari di attività della Fondazione stessa a loro diretto vantaggio.-----

9. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adozione dei provvedimenti della sospensione e della decadenza nelle ipotesi di omissione dolosa della suddetta comunicazione e nelle ipotesi in cui il conflitto abbia natura non temporanea.-----



**"Art. 5:**

1. Il Consiglio ha la responsabilità dell'attività della Fondazione ed è investito di tutti i poteri deliberativi di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi previsti nel presente Statuto.
- 1 bis. Il Consiglio d'Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia e efficienza.
- 1 ter. In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede a:
- a) stabilire annualmente le linee e i programmi generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle finalità statutarie, verificandone l'attuazione;
  - b) approvare i Regolamenti relativi al funzionamento e all'organizzazione generale della Fondazione;
  - c) deliberare l'accettazione di contributi, lasciti, donazioni o legati e offerte;
  - d) approvare gli atti relativi all'amministrazione del patrimonio e all'impiego di eventuali rendite;
  - e) approvare il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione, esaminate le proposte e i budget predisposti dal Direttore;
  - f) predisporre e approvare la relazione sulla gestione, ove vengono riportate le attività svolte, i dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati e viene fornito un raffronto con il bilancio preventivo;
  - g) analizza e approva eventuali scostamenti in eccesso rispetto alle previsioni di budget, esaminate le proposte del Direttore, nell'ambito di una revisione del bilancio di previsione annuale e del budget;
  - h) approvare la definizione dei "Centri di servizio", esaminate le proposte del Direttore;
  - i) deliberare le modifiche patrimoniali, la vendita, l'acquisto, la locazione di beni immobili;
  - l) nomina il Direttore della Fondazione per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione, definendone il compenso con la medesima delibera di nomina;
  - m) approva, esaminata la proposta del Direttore, la dotazione organica della Fondazione;
  - n) delibera su eventuali accordi di collaborazione o convenzioni tra la Fondazione ed altri Enti.
2. Le proposte di modifica dello Statuto, acquisito il parere favorevole della Provincia, sono approvate con il voto favorevole di almeno quattro componenti il Consiglio di Amministrazione.

**"Art. 6:**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal suo Presidente obbligatoriamente almeno due volte all'anno per assumere le deliberazioni riguardanti il bilancio preventivo e consuntivo.
2. Il Consiglio è inoltre convocato quando il Presidente lo ritenga opportuno o quando la convocazione sia richiesta motivatamente da almeno due consiglieri.
3. L'avviso di convocazione conterrà l'ordine del giorno delle ma-

terie da trattare, il luogo e l'ora della riunione e dovrà essere inviato con lettera raccomandata o altro mezzo idoneo (telefax, telegamma, posta elettronica) almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di urgenza il termine può essere ridotto sino a 24 ore prima della riunione.-----

**"Art. 7:**-----

1. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono da considerarsi valide con la presenza di tre componenti e le deliberazioni sono da considerarsi approvate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione.-----

2. Il voto segreto può essere richiesto dalla maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione quando si tratti di questioni riguardanti persone fisiche.-----

3. Non possono partecipare alle sedute coloro che si trovano in conflitto di interesse con le decisioni da assumere.-----

**"Art. 8:**-----

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. Egli nomina, nella seduta di insediamento del Consiglio, un Vice Presidente scelto tra i Consiglieri.-----

1 bis. Il Presidente può agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati e procuratori.-----

1 ter. Il Presidente può adottare, in via straordinaria e in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendone nel più breve tempo possibile al Consiglio di amministrazione per la ratifica.-----

2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente, o in mancanza il Consigliere più anziano di età.-----

**"Art. 9:**-----

1. Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione presenta al Presidente della Provincia una relazione sull'andamento della gestione della Fondazione.-----

**"Art. 10:**-----

1. Il Direttore ha la responsabilità dell'organizzazione, del buon andamento amministrativo e del buon funzionamento gestionale della Fondazione, sulla base delle linee e dei programmi generali, nonché dei bilanci approvati dal Consiglio di amministrazione".-----

In particolare, il Direttore:-----

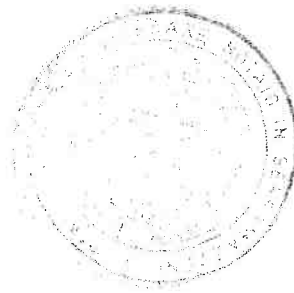
a) predisporre la proposta di bilancio preventivo e la proposta di bilancio consuntivo;-----

b) propone la definizione e l'organizzazione per "Centri di Servizio" e, sulla base del bilancio di previsione, predisporre e approva i relativi budget;-----

c) ha la responsabilità di ciascun "Centro di Servizio" e, in tale veste, può autorizzare l'effettuazione di acquisti entro i limiti di costo complessivo previsto dal budget approvato per ciascun centro di servizio e sulla base delle previsioni stabilite nei Regolamenti approvati dal Consiglio di amministrazione;-----

d) effettua la pianificazione finanziaria di breve e lungo periodo;-----

e) rendiconta con cadenza periodica, e almeno una volta ogni 4



mesi, al Consiglio di amministrazione l'attuazione delle linee e dei programmi della Fondazione, l'andamento economico-finanziario, nonché l'andamento dei "Centri di servizio", fornendo un raffronto con i dati del bilancio di previsione;-----

f) assicura la corretta gestione della contabilità generale ordinaria, dei registri fiscali ove richiesti, nonché della contabilità analitica organizzata per centri di responsabilità e di costo;-----

g) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione;-----

h) propone al Consiglio di amministrazione la dotazione organica della Fondazione;-----

i) sulla base della proposta di dotazione organica approvata dal Consiglio di amministrazione, provvede all'assunzione del personale, all'adozione di tutte le disposizioni o misure, anche disciplinari, riguardanti lo stato giuridico ed economico, la disciplina, la cessazione del rapporto di lavoro, nonché provvede alla sottoscrizione dei contratti di lavoro e dei relativi provvedimenti.-----

l) svolge la funzione di Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 81/2008;-----

m) cura la gestione delle incombenze connesse alla titolarità del trattamento dei dati in capo alla Fondazione ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, determinando modalità e mezzi del trattamento dei dati personali;---

n) partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione con la funzione di segretario e predispone materialmente le proposte di delibera, nonché cura la stesura dei verbali, la loro tenuta e la loro sottoscrizione insieme al Presidente.-----

2. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo non superiore a quattro anni e, comunque, resta in carica per una durata non superiore a quella del Consiglio di amministrazione stesso. Il compenso è stabilito con la medesima delibera di nomina."-----

Invariato il resto.-----

Si allega al presente atto sub **B)**, dispensatamene la lettura dalla comparente, il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, contenente le modifiche testé approvate.-----

**3)** Di conferire, ai sensi dell'art. 10) dello Statuto, come sopra modificato, al Direttore della Fondazione, tutti i poteri occorrenti per dare esecuzione alla deliberazione odierna.-----

Poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la presente riunione, essendo le ore-----

Spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione San Filippo Neri.-----

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene da me letto alla comparente, la quale lo approva, trovandolo conforme alla sua volontà.-----

Dattiloscritto per la maggior parte da persona di mia fiducia ai sensi di legge e per il resto scritto da me su dodici pagine e parte fin qui della presente di quattro fogli e sottoscritto dalla compa-

rente e da me Notaio nei modi di legge, essendo le ore 19,30-----  
FIRMATO: LUCIANA BORELLINI - ELENA STADERINI NOTAIO (SI-  
GILLO)-----



Allegato A al rog. 25941/2019

**FOGLIO PRESENZE**


della Riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione  
**" FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI "**,  
con sede in Modena, Via Sant'Orsola n. 40, codice fiscale e Partita  
Iva n. 80017130362, tenutasi il giorno 28 gennaio 2020, alle ore  
19,00  
in Modena, Viale Medaglie d'Oro n. 26/C

**ELENCO COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Luciana Borellini**, Presidente



**Roberto Cavicchioli** Consigliere



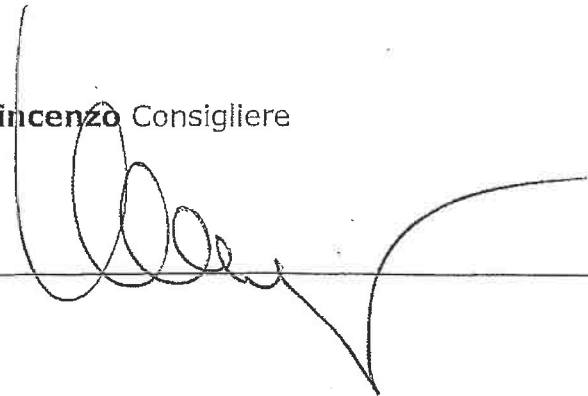
**Elena Gazzotti** Consigliere





**Aurelia Mariotti** Consigliere



**Villani Vincenzo** Consigliere











DOTT. ELENA STADERINI

NOTAIO

VIA GIARDINI NORD, 85

41028 SERRAMAZZONI (MO)

TEL. 0536.950378 - FAX 0536.955368

E-mail: estaderini@notariato.it

**Allegato B) al rep. 25941/11129**-----

**"FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI"**-----

**STATUTO**-----

**PREAMBOLO**-----

L' Istituto Provinciale San Filippo Neri e San Bernardino, fondato dal Duca Francesco IV nell'anno 1817 aggregando l'orfanotrofio di San Bernardino, sorto nel 1549, alla congregazione San Filippo Neri, istituita nel 1810, è alle dipendenze della Provincia di Modena in virtù delle deliberazioni del Consiglio provinciale assunte in data 19 dicembre 1864, 9 e 10 gennaio 1865 e del Regio Decreto 1° ottobre 1865; ha successivamente acquisito la qualificazione giuridica di Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB). Il primo statuto, proposto dal Consiglio provinciale, è stato approvato dal Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con Decreto n.1211 in data 8 ottobre 1974. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con delibera n.14 del 29 settembre 1987, ha modificato lo Statuto che nella versione vigente è stato approvato dal Presidente della Regione Emilia Romagna con decreto n.505 del 17 luglio 1989.

Dato lo svolgimento non prioritario delle attività socio-assistenziale o socioeducativo rispetto ad altre attività, l'Istituto ha seguito la strada della trasformazione in persona giuridica di diritto privato ai sensi:

- dell'art.23 della Legge Regionale dell' Emilia Romagna, 12 marzo 2003 n.2;
- delle deliberazioni del Consiglio Regionale n.623 e n. 624 del 9 dicembre 2004;
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 14 febbraio 2005;

L'Ente "Istituto Provinciale San Filippo Neri e San Bernardino", già Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, assume la natura di fondazione con la denominazione "Fondazione San Filippo Neri", avente personalità giuridica di diritto privato ai sensi del codice civile, attribuita con Decreto del presidente della Regione Emilia-Romagna n. 178 del 27 agosto 2008.

**CAPITOLO I**-----

**(Denominazione - Sede - Scopo - Patrimonio)**-----

**Art.1**-----

1. Ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, è riconosciuta la fondazione denominata **"Fondazione San Filippo Neri"**, già persona giuridica di diritto pubblico qualificata come IPAB.
2. La Fondazione ha sede in Modena, via Sant'Orsola n.40, nell'immobile di sua proprietà.

**Art.2**-----

- 1.La Fondazione, conformemente alla tradizione dell'Istituto San Filippo Neri e considerati:
  - a) i mutamenti sul piano economico, sociale, culturale, avvenuti e prevedibili
  - b) la crescente domanda educativa e formativa proveniente dalle famiglie, dalla scuola, dalle istituzioni che le agenzie educative



territoriali non sempre sono in grado di soddisfare per l'aumento delle esigenze di diversificazione e specializzazione e per la mancanza di mezzi-----

- c) le opportunità di instaurare scambi e rapporti internazionali ha lo scopo di proporsi come ente specializzato per la promozione e lo svolgimento di attività a servizio dell'educazione e della formazione. A tal fine la Fondazione finalizza il suo patrimonio di esperienze, competenze, strutture e mezzi a favorire lo studio, l'approfondimento, la discussione e il confronto sulle metodologie educative, sulla promozione e la diffusione dell'educazione, in completa sinergia con il territorio locale, svolgendo attività quali:-
- a) formazione su metodi educativi e formativi in ambito scolastico e loro applicazione;-----
  - b) assistenza pedagogica;-----
  - c) formazione e progettazione educativa;-----
  - d) ricerca in ambito educativo;-----
  - e) realizzazione di percorsi e cicli formativi, incontri, conferenze, seminari tematici;-----
  - f) realizzazione di pubblicazioni e studi attinenti l'educazione e la formazione.-----
  - g) attivare esperienze internazionali di natura formativa ed educativa.-----

In continuità con il suo passato e quale attività accessoria utile al miglior perseguimento degli scopi statutari la Fondazione mantiene la destinazione di parte del proprio patrimonio, quale momento e luogo di sperimentazione e applicazione di tecniche educative e formative, all'offerta di-----

servizi convittuali e residenziali, educativi e formativi, compresa la sorveglianza e assistenza nei momenti di studio a studenti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado e di formazione professionale nonché a studenti universitari.-----

Per il miglior conseguimento dei propri scopi e il pieno utilizzo del patrimonio disponibile la Fondazione può destinare eventuali beni e mezzi eccedenti lo svolgimento di attività proprie alla locazione, al comodato o a qualsivoglia altra forma contrattuale d'uso a favore di agenzie educative territoriali, quali scuole, università, enti pubblici ed altre istituzioni pubbliche o private con finalità coerenti e conformi agli scopi sopra citati o, in subordine, accordando preferenza a destinazioni a favore dell'infanzia e della gioventù per formazione, ricreazione, turismo, attività sportive o per motivi di lavoro, senza distinzione di razza, nazionalità, religione, opinioni politiche, filosofiche o di altro genere.-----

Le eventuali risorse nette che derivino da tali utilizzi saranno interamente destinate al perseguimento delle finalità statutarie.-----

2.Si propone come struttura aperta, di servizio alla comunità, operante in collegamento con enti pubblici ed enti privati con scopi analoghi.-----

3.Le regole che disciplinano i servizi ricettivi sono definite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.---

-----**Art.3**-----

1. La Fondazione, che non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di promozione della educazione e della formazione, a servizio del diritto allo studio, alla formazione, al tempo libero, allo sport e al lavoro, provvede ai propri scopi con i suoi beni patrimoniali.

2. Il patrimonio della Fondazione è costituito dai conferimenti di diritti, beni mobili e immobili già appartenenti all'IPAB "Istituto Provinciale San Filippo Neri e San Bernardino" avente sede in Modena.

3. Il patrimonio potrà essere integrato o alimentato con eventuali lasciti, donazioni o legati, contributi versati dagli Enti pubblici, con offerte di Enti, Associazioni e privati e con le rendite patrimoniali.

4. Qualunque lascito o liberalità dovrà essere normalmente utilizzata per lo scopo indicato dal benefattore e coerentemente con gli scopi statuari dell'Ente.

## CAPITOLO II

### (Organi della Fondazione)

#### Art. 4

1. Sono organi della Fondazione: il Consiglio di amministrazione e il Presidente.

2. I componenti degli Organi della Fondazione devono essere scelti tra persone di piena capacità civile e indiscussa probità, nonché in possesso del requisito di esperienza e idoneità etica confacente alla natura dell'Ente.

3. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e quattro Consiglieri, tutti nominati dal Presidente della Provincia di Modena. Essi durano in carica 4 anni e possono essere confermati.

4. Decade dalla carica di amministratore chi senza giustificato motivo non partecipa a tre sedute consecutive. La decadenza è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno degli altri componenti.

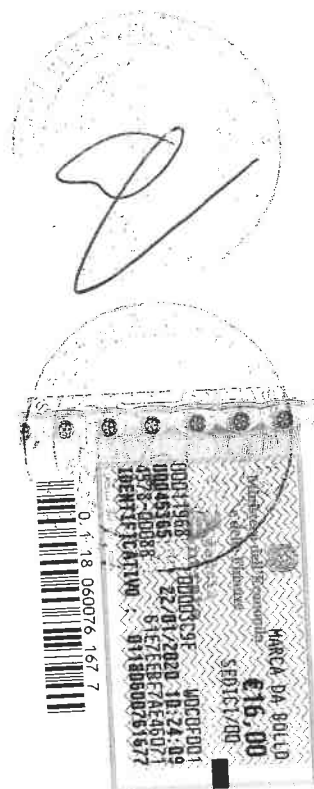
5. A seguito della cessazione dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione per qualsiasi motivo, il Presidente della Provincia di Modena provvede alla nomina dei sostituti i quali resteranno in carica fino all'ordinaria scadenza del Consiglio di Amministrazione.

6. Al Presidente ed ai Consiglieri possono essere riconosciute indennità e/o rimborsi, nel rispetto della normativa vigente.

7. I componenti gli organi della Fondazione nel caso di deliberazioni in cui abbiano personalmente o per conto di terzi, ovvero di parenti ed affini fino al terzo grado, interessi in conflitto con quelli della Fondazione, devono darne immediata comunicazione all'organo di appartenenza ed astenersi dal partecipare alle deliberazioni medesime.

8. Ai componenti degli organi della Fondazione è fatto divieto di essere destinatari di attività della Fondazione stessa a loro diretto vantaggio.

9. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adozione dei provvedimenti della sospensione e della decadenza nelle ipotesi di omis-



sione dolosa della suddetta comunicazione e nelle ipotesi in cui il conflitto abbia natura non temporanea.

**Art. 5**

1. Il Consiglio ha la responsabilità dell'attività della Fondazione ed è investito di tutti i poteri deliberativi di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento degli scopi previsti nel presente Statuto.

1 bis. Il Consiglio d'Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia e efficienza.

1 ter. In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede a:

a) stabilire annualmente le linee e i programmi generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle finalità statutarie, verificandone l'attuazione;

b) approvare i Regolamenti relativi al funzionamento e all'organizzazione generale della Fondazione;

c) deliberare l'accettazione di contributi, lasciti, donazioni o legati e offerte;

d) approvare gli atti relativi all'amministrazione del patrimonio e all'impiego di eventuali rendite;

e) approvare il bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione, esaminate le proposte e i budget predisposti dal Direttore;

f) predisporre e approvare la relazione sulla gestione, ove vengono riportate le attività svolte, i dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati e viene fornito un raffronto con il bilancio preventivo;

g) analizza e approva eventuali scostamenti in eccesso rispetto alle previsioni di budget, esaminate le proposte del Direttore, nell'ambito di una revisione del bilancio di previsione annuale e del budget;

h) approvare la definizione dei "Centri di servizio", esaminate le proposte del Direttore;

i) deliberare le modifiche patrimoniali, la vendita, l'acquisto, la locazione di beni immobili;

l) nomina il Direttore della Fondazione per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione, definendone il compenso con la medesima delibera di nomina;

m) approva, esaminata la proposta del Direttore, la dotazione organica della Fondazione;

n) delibera su eventuali accordi di collaborazione o convenzioni tra la Fondazione ed altri Enti.

2. Le proposte di modifica dello Statuto, acquisito il parere favorevole della Provincia, sono approvate con il voto favorevole di almeno quattro componenti il Consiglio di Amministrazione.

**Art. 6**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal suo Presidente obbligatoriamente almeno due volte all'anno per assumere le deliberazioni riguardanti il bilancio preventivo e consuntivo.

2. Il Consiglio è inoltre convocato quando il Presidente lo ritenga opportuno o quando la convocazione sia richiesta motivatamente

da almeno due consiglieri.-----  
3. L'avviso di convocazione conterrà l'ordine del giorno delle materie da trattare, il luogo e l'ora della riunione e dovrà essere inviato con lettera raccomandata o altro mezzo idoneo (telefax, telegramma, posta elettronica) almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di urgenza il termine può essere ridotto sino a 24 ore prima della riunione.-----

**Art. 7**-----

1. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono da considerarsi valide con la presenza di tre componenti e le deliberazioni sono da considerarsi approvate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione.-----
2. Il voto segreto può essere richiesto dalla maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione quando si tratti di questioni riguardanti persone fisiche.-----
3. Non possono partecipare alle sedute coloro che si trovano in conflitto di interesse con le decisioni da assumere.-----

**Art. 8**-----

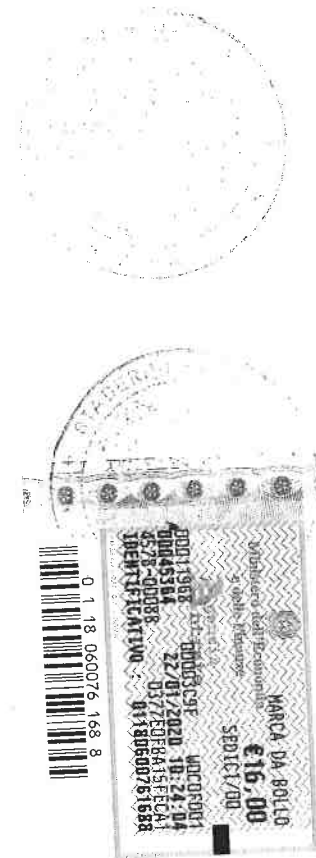
1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione. Egli nomina, nella seduta di insediamento del Consiglio, un Vice Presidente scelto tra i Consiglieri.-----  
1 bis. Il Presidente può agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati e procuratori.-----  
1 ter. Il Presidente può adottare, in via straordinaria e in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendone nel più breve tempo possibile al Consiglio di amministrazione per la ratifica.-
2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente, o in mancanza il Consigliere più anziano di età.-----

**Art. 9**-----

1. Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione presenta al Presidente della Provincia una relazione sull'andamento della gestione della Fondazione.-----

**Art. 10**-----

1. Il Direttore ha la responsabilità dell'organizzazione, del buon andamento amministrativo e del buon funzionamento gestionale della Fondazione, sulla base delle linee e dei programmi generali, nonché dei bilanci approvati dal Consiglio di amministrazione".-----  
In particolare, il Direttore:-----
  - a) predispone la proposta di bilancio preventivo e la proposta di bilancio consuntivo;-----
  - b) propone la definizione e l'organizzazione per "Centri di Servizio" e, sulla base del bilancio di previsione, predispone e approva i relativi budget;-----
  - c) ha la responsabilità di ciascun "Centro di Servizio" e, in tale veste, può autorizzare l'effettuazione di acquisti entro i limiti di costo complessivo previsto dal budget approvato per ciascun centro di servizio e sulla base delle previsioni stabilite nei Regolamenti approvati dal Consiglio di amministrazione;-----



- d) effettua la pianificazione finanziaria di breve e lungo periodo;---
- e) rendiconta con cadenza periodica, e almeno una volta ogni 4 mesi, al Consiglio di amministrazione l'attuazione delle linee e dei programmi della Fondazione, l'andamento economico-finanziario, nonché l'andamento dei "Centri di servizio", fornendo un raffronto con i dati del bilancio di previsione;-----
- f) assicura la corretta gestione della contabilità generale ordinaria, dei registri fiscali ove richiesti, nonché della contabilità analitica organizzata per centri di responsabilità e di costo;-----
- g) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione;-----
- h) propone al Consiglio di amministrazione la dotazione organica della Fondazione;-----
- i) sulla base della proposta di dotazione organica approvata dal Consiglio di amministrazione, provvede all'assunzione del personale, all'adozione di tutte le disposizioni o misure, anche disciplinari, riguardanti lo stato giuridico ed economico, la disciplina, la cessazione del rapporto di lavoro, nonché provvede alla sottoscrizione dei contratti di lavoro e dei relativi provvedimenti.-----
- l) svolge la funzione di Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 81/2008;-----
- m) cura la gestione delle incombenze connesse alla titolarità del trattamento dei dati in capo alla Fondazione ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, determinando modalità e mezzi del trattamento dei dati personali;---
- n) partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione con la funzione di segretario e predispone materialmente le proposte di delibera, nonché cura la stesura dei verbali, la loro tenuta e la loro sottoscrizione insieme al Presidente.-----

2. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo non superiore a quattro anni e, comunque, resta in carica per una durata non superiore a quella del Consiglio di amministrazione stesso. Il compenso è stabilito con la medesima delibera di nomina.-----

### -----**CAPITOLO III**-----

#### -----**(Norme di amministrazione)**-----

##### -----**Art. 11**-----

1. La gestione amministrativa è suddivisa in esercizi annuali corrispondenti agli anni solari.-----

2. La gestione della Fondazione ha l'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio. Eventuali avanzi di gestione, compiuti accantonamenti per il miglioramento del patrimonio della Fondazione, saranno impiegati per la realizzazione delle attività statutarie e di quelle ad esse direttamente connesse. Non è ammessa alcuna distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve e capitali durante la vita della Fondazione stessa, salvo che nei casi previsti dalla legge.-----

Qualora il risultato di esercizio dovesse evidenziare una perdita, la stessa dovrà essere ripianata entro i due esercizi successivi. Il perdurante squilibrio finanziario della gestione che determini l'im-

possibilità di proseguire nel perseguimento degli scopi statuari è causa di estinzione della Fondazione ai sensi del successivo articolo 13.

3. Entro il primo bimestre di ogni anno il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta di rendiconto consuntivo dell'anno precedente che dovrà essere approvata entro il 30 aprile.

4. Entro il 30 settembre il Presidente sottopone la proposta di bilancio preventivo al Consiglio di amministrazione e lo trasmette al Presidente della Provincia di Modena. Il bilancio deve essere approvato entro il 31 dicembre.

#### Art. 11 bis

1. Il Revisore unico è iscritto nel registro dei Revisori legali dei conti.

2. E' nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina il compenso.

3. Per il Revisore unico valgono i criteri di ineleggibilità e di decadenza previsti dall'art. 2399 del Codice Civile. Ad esso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui Dlgs 39/2010.

4. Il Revisore resta in carica tre esercizi finanziari e il suo mandato è rinnovabile.

5. Il Revisore vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto, redigendo apposite relazioni ed esprimendo il giudizio di revisione legale sul Bilancio d'Esercizio; ad esso si applicano in quanto compatibili le disposizioni di cui agli artt. 2403 e ss. c.c.

6. Il Revisore partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

#### CAPITOLO IV

#### (Disposizioni finali)

#### Art. 12

1. Sulla base di quanto stabilito nel presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione approva i necessari regolamenti interni.

#### Art. 13

1. La Fondazione ha durata illimitata. L'estinzione della Fondazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno quattro dei suoi componenti, quando le risorse disponibili non consentono di mantenere l'equilibrio finanziario nel perseguimento degli scopi statuari o gli scopi statuari sono stati raggiunti o non sono più perseguibili.

2. In caso di estinzione della Fondazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua inerzia entro 30 giorni il Presidente della Provincia, nominerà un liquidatore, il quale procederà alla liquidazione del patrimonio secondo le disposizioni dell'Art. 11 delle Disp. Att. del Codice Civile e del DPR 361/2000.

3. I beni che residueranno, dopo esaurita la liquidazione, saranno devoluti alla Provincia di Modena.

#### Art. 14

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre norme vigenti in materia,





compresa l'applicazione del D.Lgs n.460/97 e delle altre norme in  
materia di enti non commerciali.-----  
FIRMATO: LUCIANA BORELLINI - ELENA STADERINI NOTAIO (SI-  
GILLO)-----

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DI 5 P. E.E., CONFORME  
ED SOLO ORIGINALE, È A TUTTI GLI EFFETTI LEGALI  
EGUALE, AI FINI DI LEGGE, ALL'ORIGINALE  
INTEGRO, DEL 30 GENNAIO 2020

*Elena Staderini*

